

prima seduta la legge dei 75 milioni, e poi si veda se si debba o no discutere questo trattato.

PINELLI, ministro dell'interno. Mi pare evidente che la priorità fra le due proposte del deputato Balbo e del deputato Mellana spetti alla prima, per quelle ragioni appunto che vennero adottate dal deputato Balbo. In primo luogo, cioè, perchè la proposta Mellana essendo nulla più della negazione della proposizione Balbo, questa dee manifestamente precederla. Inoltre, siccome l'ordine del giorno porta in oggi la discussione del trattato di pace, la proposta Balbo appartiene assolutamente alla discussione di quest'oggi. Per la qual ragione eziandio essa deve avere la priorità su quella pure dell'avvocato Sineo, perchè l'ordine del giorno porta la discussione del trattato di pace, e non quella della legge di finanze. Aggiungasi, per riguardo alla convenienza di far precedere la discussione sul trattato di pace a quella della legge di finanze, che quest'ultimo non essendo se non la esecuzione del trattato di pace, colla discussione e colla approvazione o reiezione del medesimo, viene già risolta in gran parte la questione sulla legge di finanze, la quale non contiene altro se non che la creazione della rendita per l'esecuzione del trattato stesso.

Egli è palese adunque che la proposizione del conte Balbo, la quale tende alla votazione sul trattato di pace senza che preceda veruna discussione, deve essere posta ai voti senza altro, massime pel caso che questa sera o domani si possa discutere la legge di finanze.

VALERIO L. Essendosi detto più volte che l'ordine del giorno porta la discussione del trattato di pace, io osserverò che l'ordine del giorno porta invece la discussione e la votazione della legge sui maggioraschi; ora sono le 3, e noi dobbiamo ancora passare allo squittinio segreto su questa legge. (*Rumori*)

D'altronde io credo impossibile che si passi senza discussione alla votazione del trattato di pace, senza prima avere udita la relazione della legge sui 75 milioni.

Votando il trattato di pace noi votiamo implicitamente i 75 milioni: è quindi necessario di conoscere prima in quali condizioni finanziarie noi ci troviamo ed a quali patti debbono essere consegnati questi denari all'Austria. Io non posso credere che una rappresentanza nazionale, in presenza di fatti di tanta gravità, e dopo che la nazione fu fatta segno alle accuse le più invereconde, le più nefande, le più caluniose, possa procedere ad un'approvazione taciturna di un trattato imposto da un disastro tanto terribile quanto inesplicato, senza che essa possa alzare la sua voce per dire che noi abbiamo fatta una guerra generosa, santa, la quale aveva tutti gli elementi di successo; e senza indicare perchè quel successo fu mutato in un'orribile catastrofe.

È necessario che la nazione, la quale dovette soggiacere a così grave infortunio, sappia per bocca dei suoi rappresentanti le vere condizioni in cui essa venne trascinata dalla forza dei casi; conosca i pericoli cui va incontro, le speranze che ancora la possono sorreggere. Apprezzi l'opera nostra passata, giudichi la nostra condotta presente, e vegga a chi deve concedere la sua fiducia. (*Approvazione e plausi dalle tribune*).

BALBO. Io domando di poter rispondere due parole alle molte ragioni che furono dette contro la mia proposizione. Io credo che molti in questa Camera dividano la mia opinione e pensino esser miglior partito il venire ai voti, omessa ogni discussione. Se siano o no i più, la votazione sola può metterlo in chiaro. Ma intanto, ora che i deputati Sineo e Valerio hanno esposte le ragioni che a loro avviso militano contro

la mia proposta, io insisterei perchè venisse votata. Se la maggioranza della Camera crede di non doverla accettare, votino contro (*Bisbiglio*).

CADORNA C. Io domando che si metta ai voti la priorità tra la proposizione Balbo e la proposizione Mellana.

PRESIDENTE. Io metto dunque ai voti la priorità delle due proposizioni: comincerò dalla proposta Balbo di votare cioè senza discussione il trattato di pace.

(Dopo prova e comprova, essendo ancora dubbio il parere della Camera, il presidente la invita ad una nuova votazione.)

Voci dalla destra e dal centro. Si faccia lo squittinio segreto.

Essendo fatta la proposta dello squittinio segreto sulla priorità, chi vuole la priorità per la proposta del deputato Balbo, metterà il voto bianco; chi vuole la priorità sulla proposta Mellana, metterà il voto nero.

(Dopo terminato il secondo appello nominale per lo squittinio segreto, il deputato Valerio dichiara di non voler votare, perchè crede avervi nella proposizione Balbo violazione dello Statuto — *Applausi dalle gallerie; rumori diversi nella Camera.*)

Varie voci dalla destra. All'ordine! all'ordine!

CAVOUR. Chiedo che il deputato Valerio sia chiamato all'ordine; il regolamento vieta che si parli mentre si procede ad una votazione. (*Rumori*)

PRESIDENTE. Se mi fosse stato possibile il farmi udire, avrei già fatto osservare al deputato Valerio che questa non è che una questione di priorità, e non già una questione definitiva.

Risultamento della votazione:

Votanti.....	132
Per la priorità della proposta Balbo.....	64
Per la priorità della proposta Mellana....	68

La Camera accorda la priorità alla proposizione del deputato Mellana; lo prego quindi a volerla formulare.

MELLANA. La mia proposizione consiste in questo, che si tramandi alla seduta nella quale si passerà alla discussione del trattato la proposizione fatta dall'onorevole deputato Balbo, la qual proposizione s'intende che sarà pregiudiziale.

BALBO. Domando al signor presidente come intenda di mettere ai voti la proposizione dell'onorevole deputato Mellana. Parmi che se questa proposizione venga rigettata, si debba porre ai voti immediatamente la mia.

PRESIDENTE. La proposta del deputato Mellana tende a rimandare la proposta Balbo alla seduta nella quale si discuterà il trattato di pace: allora sarà messa ai voti la prima come questione pregiudiziale

VALERIO L. Domando la parola anche a proposito della proposta del mio amico Mellana.

PRESIDENTE. La parola è prima al deputato Balbo.

BALBO. Volevo soltanto notare, che pel caso in cui la proposizione del deputato Mellana fosse rigettata, allora necessariamente la mia, non essendo stata respinta finora, dovesse subito votarsi.

PRESIDENTE. Questo consegue di necessità.

VALERIO L. Sulla questione pregiudiziale del deputato Mellana io presento un'altra questione pregiudiziale; io credo che la proposta Balbo è affatto lesiva dello Statuto. Se mai si stabilisse un precedente così mostruoso, le maggiorità potrebbero sempre imporre la votazione e quindi l'accettazione di tutte quante le leggi senza lasciare aprir bocca ai membri della minorità; io protesto contro questo modo di